



Regione Puglia
Procedure del personale dell'AdG per la
gestione del POR 2014-2020 (FESR)

POS C.1e in vigore dal 8/10/2020
Vers. 3

Procedura Operativa Standard
Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP.
e l'acquisizione di beni e servizi mediante Avviso pubblico
(a regia regionale)

Cronologia revisioni procedura

Rev.	Data	Descrizione revisione
1	28/02/2018	Specificazione applicabilità procedura ad operazioni di acquisizione di beni e servizi; Integrazione procedure: - nel caso di Grandi Progetti; - nomina dei membri della Commissione di valutazione
2	8/10/2020	Specificazioni in merito all'individuazione dei componenti delle Commissioni di Valutazione Specificazioni in merito alle procedure a sportello Specificazioni in merito agli obblighi di conservazione della documentazione Revisione e integrazione dell'Allegato n. 1 "Contenuti minimi Avviso pubblico (Opere Pubbliche e acquisizione di beni e servizi)" con riferimento a: - obblighi di conservazione della documentazione - informativa ai beneficiari sul trattamento dei dati gestiti dal sistema informativo antifrode ARACHNE Sostituzione dell'Allegato n. 2 "Schema di Disciplinare (Opere Pubbliche e acquisizione di beni e servizi)" con "Contenuti minimi Disciplinare (Opere Pubbliche e acquisizione di beni e servizi)" Revisione degli Allegati: - n. 3 "Dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, e di situazioni di incompatibilità ai fini del conferimento dell'incarico di Responsabile del procedimento/componente della Commissione di Valutazione (per i dipendenti pubblici)" - n. 4 "Dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai fini del conferimento dell'incarico di componente della Commissione di Valutazione (per valutatori non dipendenti pubblici)"

CONTENUTI

1.0 SCOPO

2.0 CAMPO DI APPLICAZIONE

3.0 DEFINIZIONI

4.0 RIFERIMENTI

5.0 RUOLI E RESPONSABILITÀ

6.0 DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA

6.1 REDAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO

6.2 ADOZIONE E PUBBLICAZIONE AVVISO

6.3 ACQUISIZIONE E REGISTRAZIONE DELLE ISTANZE

6.4 ISTRUTTORIA

6.5 COMUNICAZIONE ESITI ISTRUTTORIA

6.6 APPROVAZIONE DEGLI ESITI DEFINITIVI DELL'ITER DI SELEZIONE ED IMPEGNO DI SPESA

6.7 SOTTOSCRIZIONE DISCIPLINARE D'OBLIGHI

6.8 PROCEDURE SPECIFICHE RELATIVE ALL'AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEI "GRANDI PROGETTI" – ARTT. 100-102 DEL REG. (UE) N.1303/2013



Regione Puglia
Procedure del personale dell'AdG per la
gestione del POR 2014-2020 (FESR)

POS C.1e in vigore dal 8/10/2020
Vers. 3

Procedura Operativa Standard
Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP.
e l'acquisizione di beni e servizi mediante Avviso pubblico
(a regia regionale)

6.9 PROCEDURE SPECIFICHE RELATIVE A "GRANDI PROGETTI" SOGGETTI AD UN'ESECUZIONE SCAGLIONATA— ART. 103 DEL REG. (UE) N.1303/2013

7.0 DIAGRAMMA DI FLUSSO

8.0 MODULISTICA ALLEGATA E ARCHIVIAZIONE DOCUMENTI



Regione Puglia
Procedure del personale dell'AdG per la
gestione del POR 2014-2020 (FESR)

POS C.1e in vigore dal 8/10/2020
Vers. 3

Procedura Operativa Standard
Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP.
e l'acquisizione di beni e servizi mediante Avviso pubblico
(a regia regionale)

1.0 SCOPO

Tale procedura è finalizzata a descrivere e regolamentare l'iter operativo da seguire nel processo di selezione delle operazioni riguardanti l'acquisizione di beni e servizi, nonché la realizzazione di opere pubbliche, comprese le operazioni rientranti nella categoria di "Grandi Progetti" secondo la definizione di cui all'art. 100 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

2.0 CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura si applica nel caso di selezione mediante Avviso pubblico di operazioni a regia regionale consistenti nella realizzazione di opere pubbliche o nell'acquisizione di beni e/o servizi.

Tutta la documentazione di progetto è gestita secondo le modalità previste dalla POS A.2 "PROCEDURA OPERATIVA STANDARD PER UN SISTEMA DI RACCOLTA, REGISTRAZIONE E CONSERVAZIONE DATI".

3.0 DEFINIZIONI

Operazioni a regia regionale: operazioni per le quali i Beneficiari sono soggetti diversi dall'Amministrazione Regionale (ossia Comuni, Università, ASL, imprese, etc.);

Beneficiario: un organismo pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.

Grande Progetto: operazione (sostenuta dal FESR) comprendente una serie di opere, attività o servizi, in sé intesa a realizzare un'azione indivisibile di precisa natura economica o tecnica, che ha finalità chiaramente identificate e per la quale il costo ammissibile complessivo supera i 50.000.000 EUR e, nel caso di operazioni che contribuiscono all'Obiettivo Tematico 7 (promuovere sistemi di trasporto sostenibili), operazioni il cui costo ammissibile complessivo superi i 75.000.000 EUR (cfr. art. 100 del Reg. (UE) n. 1303/2013).

4.0 RIFERIMENTI

- Criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza;
- Reg. (UE) n. 1303/2013;
- Reg. (UE) n. 1301/2013;
- D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi SIE per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Articoli 22 e 23 del Reg. delegato (UE) n. 480 del 3 marzo 2014;
- Allegato II "Criteri di analisi della qualità dei grandi progetti" del Reg. delegato (UE) n. 480/2014;
- Allegato II "Formato per la presentazione delle informazioni su un grande progetto" del Reg. di esecuzione (UE) n. 207 del 20 gennaio 2015;
- Allegato III "Metodo di esecuzione dell'analisi costi-benefici di un grande progetto" del Reg. di esecuzione (UE) n. 207/2015;
- Nota EGESIF n. 15-0035 "Guidance for Member States on the calculation of total eligible costs to apply for major projects in 2014-2020".



Regione Puglia
Procedure del personale dell'AdG per la gestione del POR 2014-2020 (FESR)

POS C.1e in vigore dal 8/10/2020
Vers. 3

Procedura Operativa Standard
Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP.
e l'acquisizione di beni e servizi mediante Avviso pubblico
(a regia regionale)

5.0 RUOLI E RESPONSABILITÀ

Di seguito vengono indicati ruoli e responsabilità per ciascuno degli attori coinvolti nella presente procedura:

RUOLO	PRINCIPALI RESPONSABILITÀ NELLA PROCEDURA
AdG	Condivisione e verifica preventiva Bando/Avviso (<i>cfr.</i> POS A.9) Nel caso di Grandi Progetti: <ul style="list-style-type: none">Verifica del superamento delle soglie di 50M€ o 75M€ del costo, al fine di determinare se ci si trova di fronte a un GP, in linea con quanto chiarito nella nota EGESIF n. 15-0053Integrazione, ove necessario, del POR con l'indicazione del GP previstoSupervisione delle informazioni raccolte dal RdAz da trasmettere agli esperti indipendenti incaricati della valutazione nell'ambito della "analisi di qualità" dei Grandi ProgettiNotifica del Grande Progetto alla CE ai sensi del paragrafo 1 dell'art. 102 del Reg. (UE) n. 1303/2013. In tal caso l'AdG informa la Commissione in merito al Grande Progetto selezionato OPPURE <ul style="list-style-type: none">Presentazione del Grande Progetto alla CE per l'approvazione ai sensi del paragrafo 2 dell'art. 102 del Reg. (UE) n. 1303/2013
NVVIP	Rilascio di parere per gli investimenti regionali di importo superiore a 10 milioni di euro
RdAz	Predisposizione Avviso ed invio all'AdG per verifica preventiva (<i>cfr.</i> POS A.9) Adozione e pubblicazione Avviso Istruttoria delle proposte progettuali Adozione atto di approvazione esiti istruttori e pubblicazione dello stesso Predisposizione e adozione atto d'impegno risorse per le operazioni selezionate ammesse e finanziabili Predisposizione Disciplinare adottato e sottoscrizione dello stesso con il Beneficiario Archiviazione Nel caso di Grandi Progetti: <ul style="list-style-type: none">Raccolta e predisposizione delle informazioni richieste per l'analisi della qualità dei Grandi Progetti secondo il <i>format</i> definito dalla Commissione (<i>cfr.</i> Allegato II del Reg. di esecuzione (UE) n. 207/2015)Adozione di atto dirigenziale di ammissione a finanziamento dei Grandi Progetti
Esperti indipendenti	Esecuzione dell'analisi della qualità dei Grandi Progetti di cui all'articolo 101, terzo comma, del Reg. (UE) n. 1303/2013

6.0 DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA

La presente procedura si articola nelle seguenti fasi operative.

6.1 REDAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO

Il RdAz predispone l'Avviso pubblico per la selezione delle operazioni.

Nell'Avviso pubblico dovranno essere trattati, anche mediante opportuni rimandi alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, gli aspetti essenziali contenuti nei "Contenuti minimi Avviso pubblico (opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi)", Allegato 1 alla presente POS.

Come descritto nella POS A.9, l'Autorità di Gestione effettua una verifica preventiva dell'Avviso/Bando trasmesso dal RdAz unitamente alla *check list* di autocontrollo precompilata (*cfr.*



Regione Puglia
Procedure del personale dell'AdG per la
gestione del POR 2014-2020 (FESR)

POS C.1e in vigore dal 8/10/2020
Vers. 3

Procedura Operativa Standard
Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP.
e l'acquisizione di beni e servizi mediante Avviso pubblico
(a regia regionale)

All. 1 alla POS A.9). Il Responsabile di Azione, infatti, è tenuto alla trasmissione all'AdG dell'Avviso/Bando prima dell'adozione e pubblicazione, affinché l'AdG possa procedere ad una verifica dello stesso in termini di coerenza con l'Azione del POR su cui insiste, garantendo altresì la corrispondenza dell'Avviso/Bando ai Criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza, nonché la *compliance* rispetto ai criteri trasversali, al Regolamento generale UE, alla normativa ed ai Regolamenti comunitari specifici di riferimento. L'AdG provvede a verificare l'Avviso/Bando e la *check list* compilata e, se del caso, a segnalare al RdAz la necessità di apportare modifiche/integrazioni. Ad esito positivo della verifica effettuata da parte dell'AdG, il Responsabile di Azione procede all'adozione e pubblicazione dell'Avviso/Bando. La condivisione dell'Avviso/Bando e della relativa *check list* tra AdG e RdAz rappresenta un primo esercizio di verifica di *compliance*.

6.2 ADOZIONE E PUBBLICAZIONE AVVISO

L'Avviso pubblico, a seguito della verifica da parte dell'Autorità di Gestione, viene adottato con determinazione dirigenziale dal RdAz.

Il RdAz ne cura la pubblicazione sul BURP ed è tenuto a garantirne la massima diffusione sul territorio, avvalendosi anche della collaborazione del Responsabile dei rapporti con il Partenariato.

Per garantire il più ampio accesso alle procedure, tutta la documentazione adottata viene resa disponibile mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it), affinché i soggetti interessati possano disporre di tutta la documentazione di riferimento e, ove previsto, compilare i formulari per la partecipazione *on-line* (Sistema telematico di gestione dell'Avviso).

6.3 ACQUISIZIONE E REGISTRAZIONE DELLE ISTANZE

La fase di ricezione ed acquisizione a protocollo delle istanze di finanziamento è preordinata alla rintracciabilità del procedimento in corso e della documentazione corrispondente. In tale fase vengono assicurati i principi di trasparenza, accesso e partecipazione al procedimento da parte degli interessati (Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia").

La ricezione e acquisizione al protocollo delle istanze avviene direttamente presso la Sezione competente in cui è incardinato il RdAz che ha adottato l'Avviso/Bando.

6.4 ISTRUTTORIA

La selezione delle proposte progettuali è ordinariamente a cura del Responsabile di Azione.

In via generale, il Responsabile di Sub-Azione non partecipa alle attività di selezione e, nel caso in cui abbia svolto attività nell'ambito della selezione delle operazioni, non è coinvolto nel controllo amministrativo sulla gestione (*cf.* POS C.2a e C.2b). Le attività di controllo, in tal caso, sono affidate alle Unità di Controllo di Azione o di *Policy*.

La selezione delle operazioni è effettuata sulla base dei Criteri di selezione del POR approvati dal Comitato di Sorveglianza, nonché degli eventuali Criteri selettivi previsti dall'Avviso (condizioni di attribuzione di punteggio, rispettivi pesi con riferimento alle finalità e alle priorità dei documenti di programmazione, eventuali priorità in tema di pari opportunità, ambiente, sviluppo locale, *etc.*).



Regione Puglia
Procedure del personale dell'AdG per la
gestione del POR 2014-2020 (FESR)

POS C.1e in vigore dal 8/10/2020
Vers. 3

Procedura Operativa Standard
Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP.
e l'acquisizione di beni e servizi mediante Avviso pubblico
(a regia regionale)

Il RdAz può istituire un'apposita Commissione di Valutazione¹, i cui componenti sono individuati nell'ambito della Sezione/Dipartimento in cui è incardinato il RdAz che ha adottato l'Avviso/Bando e/o nell'ambito di differenti Sezioni/Dipartimenti della Regione Puglia, in ragione delle competenze/esperienze professionali connesse alla Posizione Organizzativa o al ruolo lavorativo svolto nell'ambito dell'Amministrazione. I componenti della Commissione di Valutazione possono altresì essere individuati nell'ambito di Agenzie o Organismi regionali, ovvero nell'ambito di Enti che istituzionalmente si occupano delle tematiche oggetto dell'Avviso/Bando. Possono infine essere individuati quali componenti della Commissione di Valutazione soggetti non rientranti nelle succitate categorie; ricorrendo tale fattispecie, l'individuazione dovrà tenere conto delle competenze/esperienze professionali specifiche attestate nel *curriculum vitae*.

L'iter di selezione delle operazioni si articola nei seguenti step:

- a) verifica di ammissibilità e valutazione delle proposte progettuali, operata sulla base dei Criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza;
- b) definizione degli esiti della selezione.

Nel caso di procedure di selezione **“a graduatoria”**, al termine delle attività istruttorie, il Responsabile di Azione con propria determinazione dirigenziale approva la graduatoria delle proposte ammissibili a finanziamento, nonché l'elenco delle proposte non ammissibili con indicazione delle relative motivazioni.

Nello specifico, la graduatoria elenca, in ordine decrescente di punteggio ottenuto, le proposte progettuali ammesse a finanziamento, nonché le proposte ammesse e non finanziate per esaurimento dei fondi; con il medesimo atto dirigenziale si procede anche all'approvazione degli elenchi delle proposte progettuali non ammissibili con indicazione delle relative motivazioni.

Nel caso di procedure di selezione **“a sportello”**, l'istruttoria è svolta in ordine di presentazione delle istanze sino ad esaurimento della dotazione finanziaria. Al termine delle attività istruttorie relative ad ogni singola proposta progettuale il Responsabile di Azione ne approva gli esiti rappresentando, ove ricorrente la non ammissibilità/non finanziabilità, le relative motivazioni.

In conformità a quanto previsto dalla Legge Regionale n. 4/2007 ss.mm.ii., nel caso di operazioni che comportano investimenti superiori a 10 milioni di euro, l'ammissione a finanziamento disposta dal Responsabile di Azione a seguito dell'espletamento delle attività di selezione delle operazioni è subordinata all'acquisizione del parere preventivo del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia (NVVIP).

A tal fine, il RdAz inoltra al NVVIP la documentazione concernente l'operazione per l'esame della stessa e l'acquisizione del relativo parere.

Nel caso di **“Grandi Progetti”** (ex art. 100 del Reg. (UE) n. 1303/2013), il RdAz provvede a raccogliere e predisporre le informazioni richieste per l'analisi della qualità dei Grandi Progetti

¹ In tal caso, il Responsabile di Azione effettua le seguenti attività:

- predisposizione della determinazione relativa all'istituzione della Commissione di Valutazione e nomina dei relativi componenti. Nell'atto sono precisate, in conformità con quanto disposto dall'Avviso, la composizione della Commissione e le specifiche funzioni dei suoi componenti, nonché gli eventuali compensi ai componenti esterni secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia;
- predisposizione degli atti per l'accettazione dell'incarico da parte dei componenti della Commissione (in particolare i componenti della Commissione di Valutazione sono tenuti a rilasciare apposita dichiarazione all'Amministrazione prima dell'accettazione dell'incarico concernente la sussistenza, ovvero assenza, di conflitti di interessi e incompatibilità (cfr. Allegato 3 per i dipendenti pubblici -cfr. o Allegato 4 per valutatori non dipendenti pubblici).



Regione Puglia
Procedure del personale dell'AdG per la gestione del POR 2014-2020 (FESR)

POS C.1e in vigore dal 8/10/2020
Vers. 3

Procedura Operativa Standard
Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP.
e l'acquisizione di beni e servizi mediante Avviso pubblico
(a regia regionale)

secondo il *format* definito dalla Commissione (*cfr.* Allegato II del Reg. di esecuzione (UE) n. 207/2015).

L'analisi della qualità dei Grandi Progetti, di cui all'art. 101, terzo comma, del Reg. (UE) n. 1303/2013, può essere condotta da esperti indipendenti supportati dall'assistenza tecnica della Commissione o, d'intesa con la Commissione, da altri esperti indipendenti. In altri casi, l'AdG presenta alla Commissione le informazioni di cui all'Allegato II del Reg. di esecuzione (UE) n. 207/2015, non appena sono disponibili (*cfr.* successivo § 6.8).

6.5 COMUNICAZIONE ESITI ISTRUTTORIA

Esperita la selezione delle operazioni, il RdAz provvede, nel caso di procedure “**a graduatoria**”, ad adottare e pubblicare l'atto dirigenziale relativo agli esiti istruttori sul BURP, nonché sul sito istituzionale della Regione².

Con il predetto atto dirigenziale il RdAz approva la graduatoria provvisoria delle proposte ammissibili a finanziamento contenente, in ordine decrescente di punteggio ottenuto, l'indicazione delle operazioni ammissibili e finanziabili, nonché delle operazioni ammissibili e non finanziabili per insufficienza di risorse; con il medesimo atto, il RdAz approva l'elenco provvisorio delle operazioni non ammissibili con le relative motivazioni.

Nel caso di procedure di selezione “**a sportello**”, in cui ciascuna proposta progettuale è istruita secondo l'ordine cronologico d'arrivo, il Responsabile di Azione approva gli esiti di selezione relativi ad ogni singola proposta progettuale rappresentando, ove ricorrente la non ammissibilità/non finanziabilità, le relative motivazioni.

6.6 APPROVAZIONE DEGLI ESITI DEFINITIVI DELL'ITER DI SELEZIONE ED IMPEGNO DI SPESA

Nel caso di procedure di selezione “**a graduatoria**”, i soggetti interessati possono, dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria ed entro i termini stabiliti dall'Avviso/Bando, proporre istanza di riesame, presentando osservazioni e motivate argomentazioni all'organo di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento. L'organo di valutazione procede all'esame dell'istanza pervenuta, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali. Esperita l'eventuale fase di riesame, il RdAz approva con atto dirigenziale la graduatoria definitiva (la quale contiene, in ordine decrescente di punteggio ottenuto, l'elenco definitivo delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili, fino alla concorrenza delle risorse disponibili previste dall'Avviso, nonché l'elenco delle proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento dei fondi, procedendo al contestuale impegno di spesa. Nell'ambito del medesimo atto dirigenziale, il RdAz procede ad approvare l'elenco definitivo delle proposte non ammissibili con indicazione delle cause di esclusione. Il RdAz procede, altresì, alla pubblicazione dell'atto dirigenziale di approvazione della graduatoria definitiva sul BURP e sul sito istituzionale della Regione.

Nel caso di procedure di selezione “**a sportello**”, i soggetti interessati possono, dalla data di comunicazione degli esiti istruttori ed entro i termini stabiliti dall'Avviso/Bando, proporre istanza di riesame presentando osservazioni e motivate argomentazioni all'organo di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento. L'organo di valutazione procede all'esame dell'istanza pervenuta, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti

² www.regione.puglia.it



Regione Puglia
Procedure del personale dell'AdG per la gestione del POR 2014-2020 (FESR)

POS C.1e in vigore dal 8/10/2020
Vers. 3

Procedura Operativa Standard
Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP.
e l'acquisizione di beni e servizi mediante Avviso pubblico
(a regia regionale)

conseguenziali.

Esperita l'eventuale fase di riesame, il RdAz ne comunica gli esiti all'interessato e, ricorrendone i presupposti, ammette con proprio atto dirigenziale la proposta progettuale a finanziamento, assumendo nel medesimo atto il relativo impegno di spesa.

In tutti i casi, successivamente all'ammissione a contribuzione finanziaria, il RdAz procede all'iscrizione di ciascuna operazione ammessa a finanziamento nel sistema di monitoraggio, da cui deriva l'attribuzione alla stessa del Codice Operazione collegato al Codice Unico Progetto.

6.7 SOTTOSCRIZIONE DISCIPLINARE D'OBBLIGHI

Il Responsabile di Azione procede alla sottoscrizione con il soggetto beneficiario del Disciplinare regolante i rapporti con la Regione, redatto sulla base dei contenuti minimi individuati nell'Allegato 2 alla presente POS.

6.8 PROCEDURE SPECIFICHE RELATIVE ALL'AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEI "GRANDI PROGETTI" - ARTT. 100-102 DEL REG. (UE) N.1303/2013

L'art. 100 del Reg. (UE) n. 1303/2013 prevede che *"nell'ambito di uno o più programmi operativi, che hanno formato oggetto di una decisione della Commissione ai sensi dell'articolo 96, paragrafo 10, del presente regolamento, o ai sensi dell'articolo 8, paragrafo 12, del regolamento CTE, il FESR e il Fondo di coesione possono sostenere un'operazione comprendente una serie di opere, attività o servizi in sé inteso a realizzare un'azione indivisibile di precisa natura economica o tecnica, che ha finalità chiaramente identificate e per la quale il costo ammissibile complessivo supera i **50.000.000 EUR** e, nel caso di operazioni che contribuiscono all'obiettivo tematico ai sensi dell'articolo 9, primo comma, punto 7)³, qualora il costo ammissibile complessivo superi i **75.000.000 EUR** [...]"*.

L'ammissione al finanziamento comunitario dei "Grandi Progetti" avviene al termine della procedura valutativa, avviata dopo la predisposizione e l'invio alla Commissione di un apposito dossier informativo da parte dell'Autorità di Gestione.

Ai sensi dell'art. 101 del Reg. (UE) n. 1303/2013, infatti, prima dell'approvazione di un Grande Progetto, l'AdG garantisce che siano disponibili le informazioni seguenti:

- a) *i dettagli riguardanti l'organismo responsabile dell'attuazione del grande progetto e le sue funzioni;*
- b) *una descrizione dell'investimento e la sua ubicazione;*
- c) *il costo complessivo e il costo ammissibile complessivo, tenendo conto dei requisiti di cui all'articolo 61;*
- d) *studi di fattibilità effettuati, compresa l'analisi delle opzioni e i risultati;*
- e) *un'analisi dei costi-benefici, compresa un'analisi economica e finanziaria, e una valutazione dei rischi⁴;*
- f) *un'analisi dell'impatto ambientale, tenendo conto delle esigenze di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai medesimi e della resilienza alle catastrofi;*

³ Obiettivo Tematico 7: *Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete;*

⁴ La Commissione ha definito la metodologia da seguire sulla base delle migliori prassi riconosciute, per effettuare l'analisi dei costi-benefici (cfr. Allegato III del Reg. di esecuzione (UE) n. 207/2015).



Regione Puglia
Procedure del personale dell'AdG per la
gestione del POR 2014-2020 (FESR)

POS C.1e in vigore dal 8/10/2020
Vers. 3

Procedura Operativa Standard
Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP.
e l'acquisizione di beni e servizi mediante Avviso pubblico
(a regia regionale)

- g) *una spiegazione in ordine a quanto il grande progetto è coerente con gli assi prioritari pertinenti del programma operativo o dei programmi operativi interessati e il contributo atteso al conseguimento degli obiettivi specifici di tali assi prioritari, nonché il contributo atteso allo sviluppo socioeconomico;*
- h) *il piano di finanziamento con l'indicazione delle risorse finanziarie complessive previste e del sostegno previsto dei fondi, della BEI e di tutte le altre fonti di finanziamento, insieme con indicatori fisici e finanziari per verificare i progressi tenendo conto dei rischi individuati;*
- i) *il calendario di attuazione del grande progetto e, qualora il periodo di attuazione sia prevedibilmente più lungo del periodo di programmazione, le fasi per le quali è richiesto il sostegno dei fondi durante il periodo di programmazione.*

La Commissione, con Reg. di esecuzione (UE) n. 207 del 20 gennaio 2015, ha definito il formato *standard* per la presentazione delle informazioni richieste per l'approvazione dei Grandi Progetti (*cfr.* Allegato II del Reg.(UE) n. 207/ 2015).

Ai sensi dell'art. 101, terzo comma, del Reg. (UE) n. 1303/2013, le informazioni di cui sopra sono soggette ad una "**analisi della qualità**" da parte di esperti indipendenti supportati dall'assistenza tecnica della Commissione o, d'intesa con la Commissione, da altri esperti indipendenti.

A tale scopo, il RdAz provvede a raccogliere e predisporre le informazioni richieste per l'analisi della qualità dei Grandi Progetti secondo il *format* definito dalla Commissione (*cfr.* Allegato II del Reg. di esecuzione (UE) n. 207/ 2015) e a trasmetterlo all'AdG.

Nell'ambito del POR Puglia, l'analisi di qualità dei Grandi Progetti di cui al succitato art. 101 è ordinariamente eseguita da **esperti indipendenti** supportati dall'assistenza tecnica della Commissione (art. 58 del Reg. (UE) n. 1303/2013).

Nel caso in cui l'AdG intenda incaricare esperti indipendenti diversi da quelli supportati dall'assistenza tecnica della Commissione, presenta una richiesta per ottenere il consenso della Commissione per avvalersi di assistenza tecnica a norma dell'art. 58 del Reg. (UE) n. 1303/2013. L'intesa si basa su documenti che dimostrino che gli esperti soddisfano i seguenti requisiti fissati dall'art. 22 del Reg. delegato (UE) n. 480/2014:

- a) possesso di una significativa esperienza tecnica concernente tutte le fasi del ciclo del progetto;
- b) possesso di una vasta esperienza internazionale nei settori di investimento interessati;
- c) possesso di competenze significative nell'analisi e nella valutazione dei vantaggi socioeconomici;
- d) possesso di una conoscenza e un'esperienza significative nel campo della legislazione, delle politiche e delle procedure pertinenti dell'Unione;
- e) indipendenza da tutte le autorità direttamente o indirettamente coinvolte nell'approvazione, attuazione o conduzione del Grande Progetto interessato;
- f) assenza di conflitti di interesse ad ogni livello in rapporto al Grande Progetto;
- g) assenza di interesse commerciale in rapporto al Grande Progetto;
- h) possesso della competenza linguistica necessaria.

Entro tre mesi dalla presentazione della richiesta, la Commissione comunica all'AdG se concorda con la proposta relativa agli esperti indipendenti.

Gli esperti indipendenti effettuano la loro valutazione sulla base delle informazioni di cui all'art. 101,



Regione Puglia
Procedure del personale dell'AdG per la
gestione del POR 2014-2020 (FESR)

POS C.1e in vigore dal 8/10/2020
Vers. 3

Procedura Operativa Standard
Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP.
e l'acquisizione di beni e servizi mediante Avviso pubblico
(a regia regionale)

primo comma, lett. da a) ad i), del Reg. (UE) n. 1303/2013 acquisite dall'AdG. Gli esperti indipendenti possono, in relazione a tali informazioni, chiedere le integrazioni da essi ritenute necessarie per l'analisi della qualità. L'AdG e gli esperti indipendenti possono concordare che tale attività sia integrata da visite *in loco*.

Gli esperti indipendenti seguono il seguente *iter* nell'analisi della qualità:

- a) verificano che l'operazione sia un Grande Progetto ai sensi dell'art. 100 del Reg. (UE) n. 1303/2013, che non si configuri quale operazione completata ai sensi dell'art. 2, par. 14, o **“materialmente portata a termine”/“completamente attuata”** ai sensi dell'art. 65, par. 6, del Reg. (UE) n. 1303/2013, che il Grande Progetto sia compreso nel Programma Operativo;
- b) verificano la completezza, coerenza e accuratezza delle informazioni di cui all'art. 101, primo comma, lett. da a) a i), del Reg. (UE) n. 1303/2013, presentate nel formato di cui all'Allegato II al Reg. di esecuzione (UE) n. 207/2015;
- c) valutano la qualità del Grande Progetto sulla base dei criteri di cui all'Allegato II “Criteri di analisi della qualità dei grandi progetti” del Reg. delegato (UE) n. 480/2014;
- d) redigono una relazione indipendente di analisi della qualità, nel formato di cui all'art. 102, par. 1, terzo comma, del Reg. (UE) n. 1303/2013, in cui formulano e motivano senza ambiguità le loro osservazioni in merito agli elementi richiamati nei precedenti punti.

Gli esperti indipendenti conducono il lavoro sulla base di quanto stabilito nell'Allegato III “Metodo di esecuzione dell'analisi costi-benefici” del Reg. di esecuzione (UE) n. 207/2015, provvedendo ad un'analisi costi-benefici che comprenda anche un'analisi economica, un'analisi finanziaria e una valutazione dei rischi, quali prerequisiti per l'approvazione di un Grande Progetto. L'analisi costi-benefici dei Grandi Progetti dovrebbe dimostrare che il progetto è auspicabile sotto il profilo economico e che il contributo del FESR è necessario per garantirne la sostenibilità finanziaria.

La valutazione di un Grande Progetto nell'ambito dell'analisi della qualità è positiva ai sensi dell'art. 102, par. 1 del Reg. (UE) n. 1303/2013 se gli esperti indipendenti concludono che risultano soddisfatti tutti i criteri di cui all'Allegato II “Criteri di analisi della qualità dei grandi progetti” del Reg. delegato (UE) n. 480/2014.

Qualora un Grande Progetto sia stato valutato positivamente nell'ambito dell'analisi della qualità eseguita dagli esperti esterni, sulla base della valutazione delle informazioni di cui all'art. 101 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'AdG, dopo aver effettuato una verifica di coerenza delle informazioni ricevute, **notifica il Grande Progetto alla Commissione ai sensi del par. 1 dell'art. 102 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (opzione 1).**

In tal caso l'AdG informa la Commissione in merito al Grande Progetto selezionato fornendo i seguenti elementi:

- i documenti di cui all'art. 125, par. 3, lett. c) del Reg. (UE) n. 1303/2013, indicanti:
 - i. l'organismo responsabile dell'attuazione del Grande Progetto;
 - ii. una descrizione dell'investimento, la sua ubicazione, il calendario e il contributo atteso del Grande Progetto al conseguimento degli obiettivi specifici dell'Asse o degli Assi prioritari interessati;
 - iii. il costo complessivo e il costo ammissibile complessivo, tenendo conto dei requisiti stabiliti all'art. 61 nel caso di progetti generatori di entrate nette;
 - iv. il piano finanziario, insieme agli indicatori fisici e finanziari per la verifica dei progressi,



Regione Puglia
Procedure del personale dell'AdG per la
gestione del POR 2014-2020 (FESR)

POS C.1e in vigore dal 8/10/2020
Vers. 3

Procedura Operativa Standard
Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP.
e l'acquisizione di beni e servizi mediante Avviso pubblico
(a regia regionale)

tenendo conto dei rischi individuati;

- l'analisi della qualità effettuata dagli esperti indipendenti, contenente indicazioni chiare in merito alla fattibilità dell'investimento e alla realizzabilità economica del Grande Progetto.

Se entro tre mesi dalla data della notifica non interviene una Decisione, mediante un atto di esecuzione della Commissione, che respinga il contributo finanziario al Grande Progetto selezionato dall'AdG, si ritiene che il contributo finanziario sia approvato (la Commissione respinge il contributo finanziario soltanto qualora abbia accertato una debolezza significativa nell'ambito dell'analisi indipendente della qualità).

In alternativa al percorso sopra descritto, l'AdG può optare per la **presentazione del Grande Progetto alla Commissione per l'approvazione ai sensi del par. 2 dell'art. 102 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (opzione 2)**, senza il ricorso all'utilizzo di esperti esterni accreditati dalla CE per l'analisi di qualità. In tal caso, la Commissione valuta il Grande Progetto sulla base delle informazioni di cui all'art. 101 trasmesse dall'AdG secondo il formato di cui all'Allegato II del Reg. di esecuzione (UE) n. 207/2015.

Entro tre mesi dalla data di presentazione delle informazioni di cui all'art. 101, la Commissione adotta una Decisione relativa all'approvazione del contributo finanziario al Grande Progetto selezionato.

La Commissione Europea può richiedere all'AdG chiarimenti in merito alle scelte progettuali ed economico-finanziarie attuate, mediante una lettera di osservazioni. In tal caso, allo scopo di fornire le opportune risposte alla Commissione Europea, sarà attivato il medesimo flusso documentale/informativo descritto per la fase di notifica.

I Grandi Progetti comunicati alla Commissione ai sensi dell'art. 102, par. 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013, o presentati per l'approvazione ai sensi dell'art. 102, par. 2, del Reg. (UE) n. 1303/2013, figurano nell'elenco di Grandi Progetti del POR Puglia 2014-2020.

Al fine di accelerare la spesa FESR del POR Puglia 2014-2020, il RdAz con proprio atto dirigenziale ammette a finanziamento i Grandi Progetti anche prima dell'adozione, da parte della Commissione Europea, della Decisione di approvazione del Grande Progetto e garantisce il celere avvio degli stessi tenendo in debita considerazione quanto prescritto ai commi 3 e 6 dell'art. 102 del Reg. (UE) n. 1303/2013, ovvero che:

- l'approvazione di un Grande Progetto da parte della Commissione è subordinata alla conclusione del primo contratto d'opera o, nel caso di operazioni realizzate nel quadro di strutture PPP, alla firma dell'accordo di PPP tra l'organismo pubblico e quello privato, entro tre anni dalla data dell'approvazione. Su richiesta debitamente motivata dello Stato membro, in particolare in caso di ritardi dovuti a procedimenti amministrativi e giudiziari connessi all'attuazione di Grandi Progetti, e presentata entro tre anni, la Commissione può adottare, mediante un atto di esecuzione, una Decisione sulla proroga del periodo non superiore a due anni;
- la spesa relativa a un Grande Progetto può essere inclusa in una richiesta di pagamento successivamente alla notifica di cui al par. 1 o alla presentazione per l'approvazione di cui al par. 2 dell'art. 102 del Reg. (UE) n. 1303/2013. Qualora la Commissione non approvi il Grande Progetto selezionato dall'AdG, la dichiarazione di spesa successiva all'adozione della Decisione della Commissione è rettificata di conseguenza.



Regione Puglia
Procedure del personale dell'AdG per la
gestione del POR 2014-2020 (FESR)

POS C.1e in vigore dal 8/10/2020
Vers. 3

Procedura Operativa Standard
Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP.
e l'acquisizione di beni e servizi mediante Avviso pubblico
(a regia regionale)

6.9 PROCEDURE SPECIFICHE RELATIVE A "GRANDI PROGETTI" SOGGETTI AD UN'ESECUZIONE SCAGLIONATA - ART. 103 DEL REG. (UE) N. 1303/2013

Ai sensi dell'art. 103 del Reg. (UE) n. 1303/2013 l'AdG può procedere alla selezione, conformemente all'art. 125, par. 3, di un Grande Progetto consistente nella seconda fase o in una fase successiva di un Grande Progetto per il quale, nell'ambito del precedente periodo di programmazione, la fase o le fasi precedenti sono state approvate dalla Commissione non più tardi del 31 dicembre 2015, a norma del Reg. (CE) n. 1083/2006, con valutazione concernente tutte le fasi pianificate. Non è richiesto alcun riesame della qualità delle informazioni da parte di esperti indipendenti.

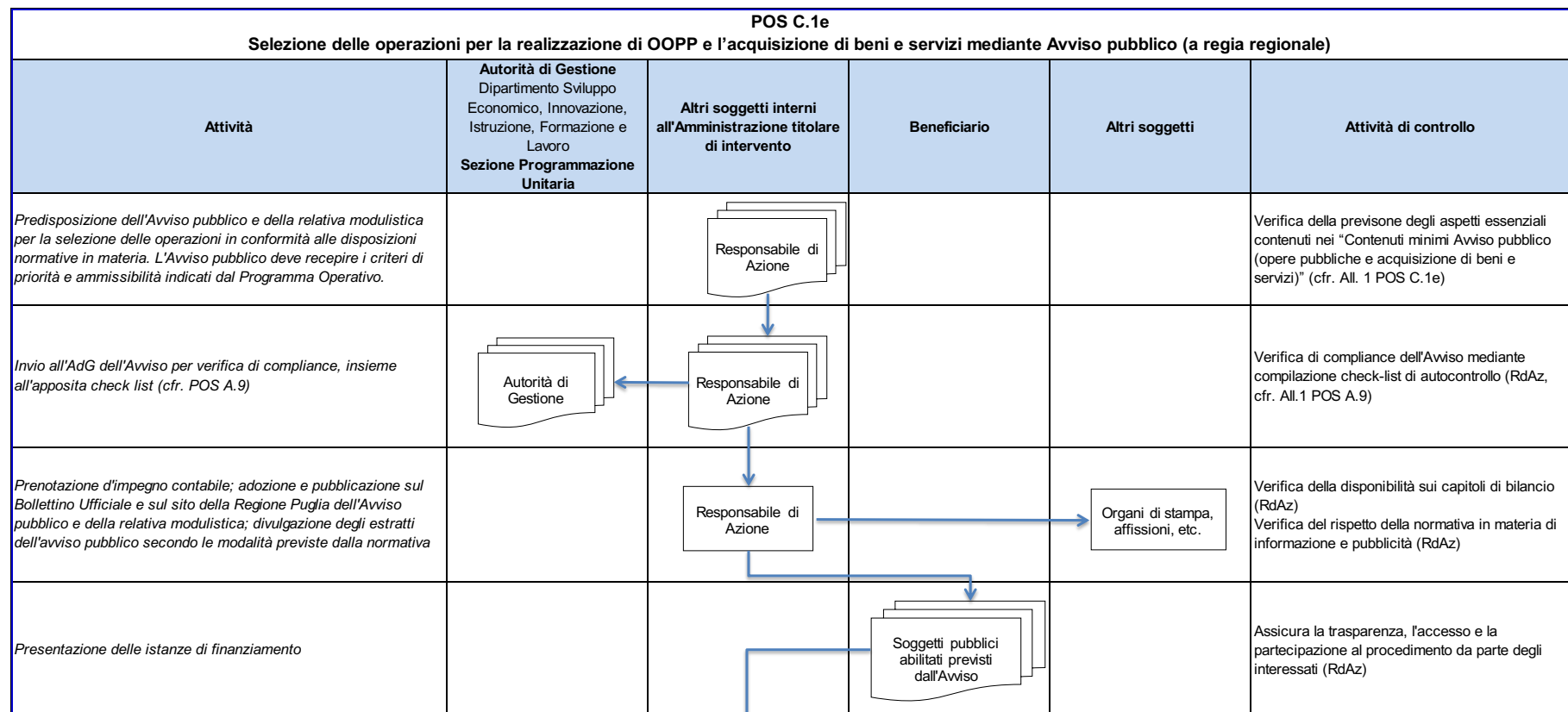
In tal caso, l'AdG presenta la notifica secondo le modalità di cui all'opzione 1 descritta nel precedente § 6.8, insieme alla conferma del soddisfacimento della condizione di cui al par. 1, lett. d), dell'art. 103 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e previa positiva verifica che:

- l'operazione consista nella seconda fase o in una fase successiva di un Grande Progetto rendicontato nell'ambito del precedente periodo di programmazione 2007-2013, la cui fase precedente sia stata approvata dalla Commissione non più tardi del 31 dicembre 2015 a norma del Reg. (CE) n. 1083/2006;
- la somma dei costi complessivi ammissibili di tutte le fasi del Grande Progetto superi i rispettivi livelli stabiliti all'art. 100 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la valutazione della Commissione nell'ambito del precedente periodo di programmazione copra tutte le fasi pianificate;
- non vi siano modifiche sostanziali in relazione al Grande Progetto rispetto alle informazioni fornite nella domanda relativa al Grande Progetto presentata a norma del Reg. (CE) n. 1083/2006, in particolare per quanto riguarda le spese complessive ammissibili;
- la fase del Grande Progetto da attuare nell'ambito del precedente periodo di programmazione sia pronta per l'utilizzo previsto indicato nella Decisione della Commissione entro il termine per la presentazione dei documenti di chiusura per il POR Puglia 2014-2020.

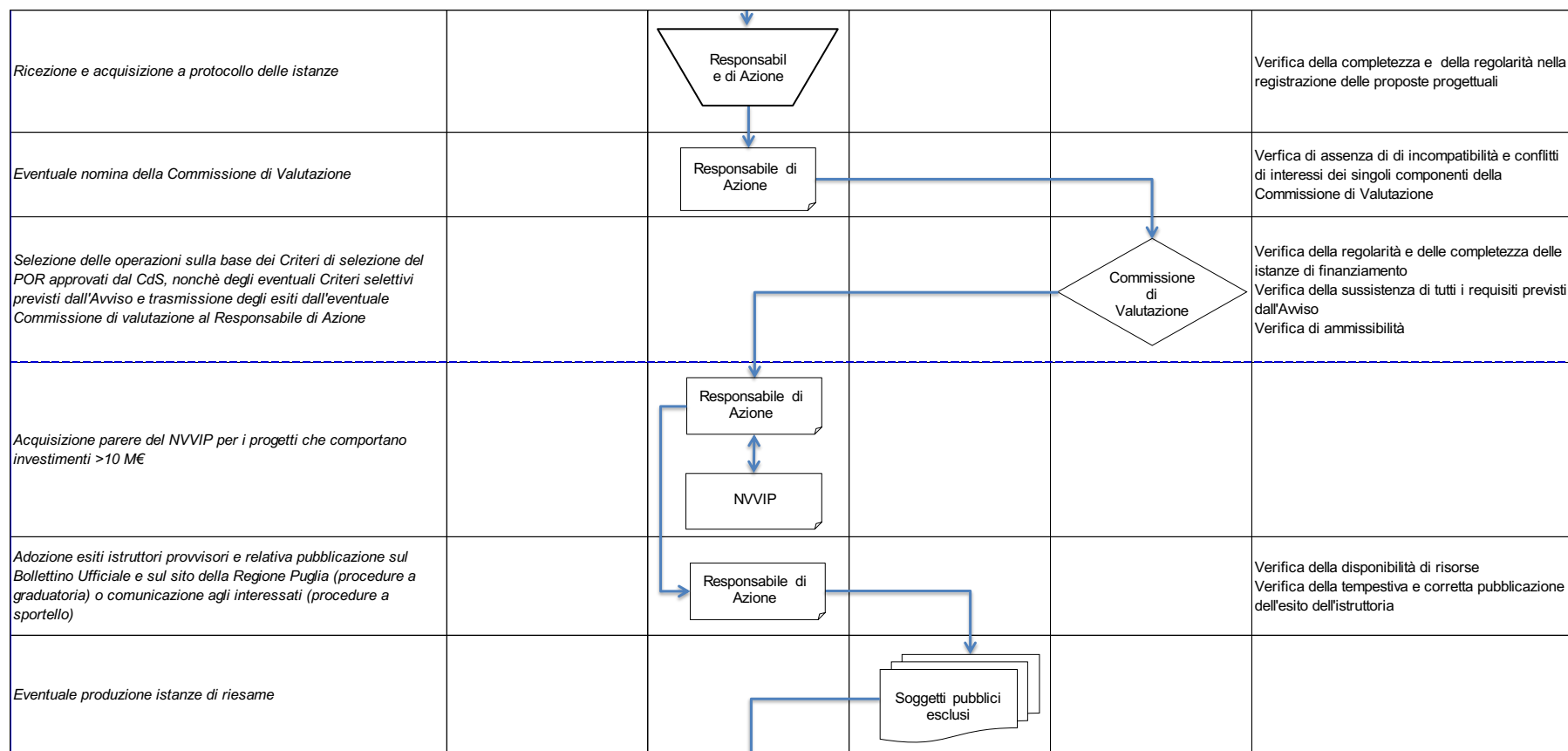
Quando la notifica è completa (accettata senza riserve da parte della CE), decorsi tre mesi, in assenza di una Decisione della Commissione, mediante un atto di esecuzione, che respinga il contributo finanziario al Grande Progetto, si ritiene che il relativo contributo finanziario sia approvato. La Commissione respinge il contributo finanziario soltanto nel caso di modifiche sostanziali intervenute in merito alle informazioni di cui al par. 1, lett. d), dell'art. 103 del Reg. (UE) n. 1303/2013, o nel caso di incoerenza del Grande Progetto con il pertinente Asse prioritario del Programma Operativo o dei Programmi Operativi interessati.

  	<p>Regione Puglia Procedure del personale dell'AdG per la gestione del POR 2014-2020 (FESR)</p> <p>POS C.1e in vigore dal 8/10/2020 Vers. 3</p>
<p align="center">Procedura Operativa Standard</p> <p align="center">Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante Avviso pubblico (a regia regionale)</p>	



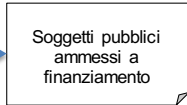
7.0 DIAGRAMMA DI FLUSSO



  	<p>Regione Puglia Procedure del personale dell'AdG per la gestione del POR 2014-2020 (FESR)</p> <p>POS C.1e in vigore dal 8/10/2020 Vers. 3</p>
<p align="center">Procedura Operativa Standard Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante Avviso pubblico (a regia regionale)</p>	



  	<p>Regione Puglia Procedure del personale dell'AdG per la gestione del POR 2014-2020 (FESR)</p> <p>POS C.1e in vigore dal 8/10/2020 Vers. 3</p>
<p align="center">Procedura Operativa Standard Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante Avviso pubblico (a regia regionale)</p>	

<i>Adozione esiti istruttori definitivi e conseguente pubblicazione sul BURP e sul sito della Regione Puglia (procedure a graduatoria) o comunicazione agli interessati (procedure a sportello)</i> <i>Assunzione dell'impegno di spesa</i>					Verifica della corretta istruttoria delle istanze di riesame Verifica della disponibilità di risorse di bilancio Attribuzione Codice Operazione e Codice Unico Progetto tramite sistema MIR
<i>Stipula del disciplinare con i Beneficiari</i>					Verifica della regolarità del Disciplinare e della corrispondenza con il contenuto dell'Avviso pubblico (RdAz) Verifica della previsione degli aspetti essenziali contenuti nei "Contenuti minimi Disciplinare (opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi)" (cfr. All. 2 POS C.1e) (RdAz)



Regione Puglia
Procedure del personale dell'AdG per la
gestione del POR 2014-2020 (FESR)

POS C.1e in vigore dal 8/10/2020
Vers. 3

Procedura Operativa Standard
Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP.
e l'acquisizione di beni e servizi mediante Avviso pubblico
(a regia regionale)

POS c.1e PROCEDURE SPECIFICHE RELATIVE ALL'AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEI "GRANDI PROGETTI" - ARTT. 100-103 DEL REG. (UE) N.1303/2013

Attività	Autorità di Gestione Sezione Programmazione Unitaria c/o il Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro	Altri soggetti interni all'Amministrazione titolare di intervento	Beneficiario	Altri soggetti	Commissione UE	Attività di controllo
<p>Presentazione delle proposte progettuali rientranti nella categoria di "grandi progetti" secondo la definizione di cui all'art. 100 del Reg. (UE) n. 1303/2013.</p> <p>Raccolta e predisposizione delle informazioni richieste per l'analisi della qualità dei Grandi Progetti secondo il format definito dalla Commissione e trasmissione all'AdG (cfr. allegato II del Reg. di esecuzione (UE) n. 207/2015).</p> <p>Opzione 1) Trasmissione informazioni agli esperti incaricati dell'analisi della qualità dei Grandi Progetti di cui all'articolo 101, terzo comma, del Regolamento (UE) n. 1303/2013</p> <p>Analisi della qualità dei Grandi Progetti e redazione di una relazione indipendente di analisi della qualità</p> <p>AdG informa la Commissione in merito al Grande Progetto selezionato trasmettendo la documentazione di cui al paragrafo 1 lettera a) e b) dell'art. 102 del Reg. (UE) n. 1303/2013 - Approvazione del GP se entro tre mesi dalla data della notifica non interviene una Decisione della CE che respinga il contributo finanziario</p> <p>Opzione 2) L'AdG presenta il GP alla CE per l'approvazione ai sensi del paragrafo 2 dell'art. 102 del Reg. (UE) n. 1303/2013 senza il ricorso all'utilizzo di esperti esterni accreditati dalla CE per l'analisi di qualità</p>	<p>Autorità di Gestione</p> <p>Autorità di Gestione</p> <p>Autorità di Gestione</p> <p>Autorità di Gestione</p> <p>Autorità di Gestione</p> <p>Autorità di Gestione</p>	<p>Responsabile di Azione</p> <p>Responsabile di Azione</p> <p>Responsabile di Azione</p> <p>Responsabile di Azione</p> <p>Responsabile di Azione</p> <p>Responsabile di Azione</p>	<p>Soggetti abilitati alla presentazione proposte</p> <p>Soggetti ammessi a finanziamento</p>	<p>A) Esperti indipendenti supportati dall'AT della CE</p> <p>B) Altri esperti indipendenti previa autorizzazione CE</p> <p>Commissione UE</p> <p>Commissione UE</p> <p>Commissione UE</p> <p>Commissione UE</p> <p>Ragioneria</p>	<p>Commissione UE</p> <p>Commissione UE</p> <p>Commissione UE</p> <p>Commissione UE</p> <p>Commissione UE</p> <p>Commissione UE</p>	<p>Verifiche di accoglibilità e procedura di istruttoria e valutazione (RdAz/AdG secondo quanto descritto nei punti 6.1-6.5 della presente POS)</p> <p>Verifica di completezza delle informazioni richieste dall'art. 101 del RDC (AdG)</p> <p>Nel caso B), l'AdG verifica requisiti degli esperti previsti dall'art. 22 del Reg. delegato (UE) n. 480/2014</p> <p>Verifica che il GP non sia un'operazione completata e che sia compreso nel pertinente programma operativo e le informazioni siano complete e coerenti. Gli esperti valutano la qualità del GP sulla base dei criteri di cui all'allegato II "Criteri di analisi della qualità dei grandi progetti" del Reg. delegato (UE) n. 480/2014 e dell'allegato III "Metodo di esecuzione dell'analisi costi-benefici" del Reg. di esecuzione (UE) n. 207/2015</p> <p>L'AdG verifica completezza: - documenti di cui all'articolo 125, paragrafo 3, lettera c), - analisi della qualità effettuata dagli esperti indipendenti, contenente indicazioni chiare in merito alla fattibilità dell'investimento e alla realizzabilità economica del GP.</p> <p>In caso di GP soggetto ad un'esecuzione scaglionata, l'AdG verifica le condizioni di applicabilità di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) dell'art. 103 del RDC.</p> <p>Verifica completezza informazioni sul GP secondo il formato di cui all'allegato II del Reg.(UE) n. 207/ 2015 che raccoglie le informazioni di cui all'articolo 101 del RDC (AdG)</p> <p>L'approvazione di un GP da parte della CE è subordinata alla conclusione del primo contratto d'opera entro tre anni dalla data dell'approvazione. L'AdG/RdAz verifica tale condizione.</p> <p>La spesa relativa a un GP può essere inclusa in una richiesta di pagamento successivamente alla notifica alla CE. Qualora la CE non approvi il GP selezionato dall'AdG, la dichiarazione di spesa successiva all'adozione della decisione della CE è modificata di conseguenza (AdG).</p> <p>Verifica della regolarità del Disciplinare e della corrispondenza con il contenuto dell'avviso pubblico (RdAz)</p> <p>Verifica della corretta imputazione delle risorse impegnate ai capitoli di bilancio</p>

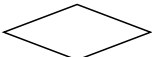






Regione Puglia
Procedure del personale dell'AdG per la
gestione del POR 2014-2020 (FESR)

POS C.1e in vigore dal 8/10/2020
Vers. 3

Procedura Operativa Standard
Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP.
e l'acquisizione di beni e servizi mediante Avviso pubblico
(a regia regionale)

Legenda:

	Decisione		Documento contenente comunicazione ufficiale
	Attività complessa		Operazione
	Documento articolato e complesso. Relazione		

8.0 MODULISTICA ALLEGATA E ARCHIVIAZIONE DOCUMENTI

DOCUMENTO	CODICE MODELLO	RESPONSABILITÀ ARCHIVIAZIONE	ACCESSO	LUOGO DI ARCHIVIAZIONE	TEMPI DI CONSERVAZIONE
Contenuti minimi Avviso	All. 1	RdAz	RdAz AdG Partenariato	Sistema gestionale informatizzato	Termini di cui all'art. 140, par. 1, secondo comma, del Reg. (UE) n. 1303/2013 come di seguito specificato
Contenuti minimi Disciplinare	All. 2	RdAz	RdAz RdSubAz/UdC AdG SdC AdA	Sistema gestionale informatizzato	
Dichiarazione assenza conflitto d'interessi (dipendenti pubblici)	All. 3	RdAz	RdAz AdG SdC AdA	Sistema gestionale informatizzato	
Dichiarazione assenza conflitto d'interessi (valutatori non dipendenti pubblici)	All. 4	RdAz	RdAz AdG SdC AdA	Sistema gestionale informatizzato	

Ai sensi dell'art. 140, par. 1, terzo comma, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si stabilisce che tutti i documenti relativi alle operazioni rendicontate nell'ambito del Programma devono essere conservati e resi disponibili all'Autorità di Gestione, all'Autorità di Audit, alla Commissione Europea, alla Corte dei Conti Europea e



Regione Puglia
Procedure del personale dell'AdG per la
gestione del POR 2014-2020 (FESR)

POS C.1e in vigore dal 8/10/2020
Vers. 3

Procedura Operativa Standard
Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP.
e l'acquisizione di beni e servizi mediante Avviso pubblico
(a regia regionale)

ad ogni altro organismo di controllo legittimato a richiederli per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.

I termini di conservazione della documentazione sono interrotti nel caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea.

Sono fatti salvi eventuali termini di conservazione della documentazione più estesi stabiliti dagli atti relativi alla procedura di selezione (Avviso/Bando/etc.), dal Disciplinare sottoscritto o da ulteriori disposizioni o provvedimenti comunitari, nazionali e regionali applicabili all'operazione.